


La Comunità montana supera la difficile prova del bilancio

 In data 28 giugno si è riunito in Spoleto il Consiglio della Comunità Montana per l'approvazione degli strumenti di programmazione finanziaria e per altri importanti argomenti inseriti all'ordine del giorno.

Presente la maggioranza politica del centro sinistra, il Consigliere anziano Cottoni Carlo, in veste di Presidente del Consiglio ha aperto i lavori passando la parola al Presidente dell'Ente Nalli Giuliano.

Il portavoce del gruppo di maggioranza Bruscolotti M.Pia (Sindaco di Massa Martana) ha proposto per la carica di Presidente del Consiglio il Consigliere di Campello s. Clitunno Cianca Stefano. Il Consigliere ha riportato 24 voti sui 32 presenti. Il Consigliere Cottoni ha proclamato l'esito della votazione ed il neo-eletto Presidente ha preso posto nello scranno riservato.

Il Presidente Cianca ha ringraziato Cottoni per il lavoro svolto nonché i consiglieri che gli hanno dato fiducia. Ha evidenziato che sarà il Presidente di tutto il Consiglio minoranza compresa ed è da subito a disposizione di tutti i Consiglieri per la risoluzione di eventuali problematiche. Il neo-eletto Consigliere ha passato la Parola al Presidente Nalli per evidenziare gli aspetti della manovra finanziaria.

Il Presidente Nalli ha illustrato l'escursus politico che in questi ultimi mesi ha contrassegnato la vita dell'Ente.

Ha in particolare evidenziato che la Comunità Montana ha subito un taglio dalla finanziaria 2010 per un importo di 850.000 euro dopo aver subito nel 2009 un taglio di 700.000.



Questo ulteriore taglio azzerava completamente i trasferimenti da parte dello Stato facendo venire meno anche il concorso dello Stato sui mutui contratti dalle due Comunità Montane disciolte negli anni passati in attuazione di specifiche vigenti disposizioni di legge.

Il Presidente ha rilevato che se non vi fosse stato questo ulteriore e disastroso taglio che colpisce sia la parte del funzionamento che la parte degli investimenti in maniera indiscriminata la Comunità Montana avrebbe avuto i conti in regola e non avrebbe avuto difficoltà ad approvare il bilancio 2010. Questo grazie alla attuazione di una politica di alleggerimento del personale, effettuata insieme alla Regione dell'Umbria, che ha visto la fuoriuscita permanente di 15 persone oltre a due comandati presso altri Enti. Questa politica di alleggerimento che ha comportato il coinvolgimento di quasi il 20% del personale in servizio nel gennaio 2009 ha provocato consistenti economie di esercizio che si proietteranno favorevolmente su questo e sui bilanci futuri.



La Comunità montana supera la difficile prova del bilancio

Il Presidente Nalli ha anche rilevato lo sforzo che la Regione dell'Umbria, con l'intervento della nuova Giunta Regionale, ha effettuato deliberando la erogazione di un contributo straordinario per la Comunità Montana di 600.000 euro. Questo contributo straordinario ha consentito all'Amministrazione, contestualmente ad ulteriori tagli alle spese, di deliberare il Bilancio in pareggio.

Il Presidente Nalli ha quindi illustrato i tratti salienti della programmazione evidenziando le azioni di grande respiro che vedono impegnata l'Amministrazione e la struttura.

Gli effetti positivi dell'accesso ai finanziamenti del POR-FESR per la realizzazione di interventi di valorizzazione ambientale e di fruizione inerenti i Siti di maggiore interesse ambientale si protrarranno anche nel 2010 in attuazione del Master Plan "Le terre di Francesco".

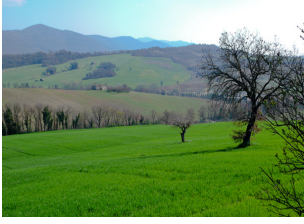
Dal 2009 la Comunità Montana si è inoltre fatta carico della ricerca di finanziamenti e della successiva organizzazione della iniziativa "Frantoi aperti" che anche quest'anno esplicherà tutti i suoi effetti positivi su tutto il territorio regionale nei mesi di novembre e dicembre prossimi. Il finanziamento è stato chiesto ed ottenuto mediante lo specifico bando del P.S.R. sulle manifestazioni promozionali che ha visto questo Ente tra i primi in graduatoria.

L'accesso al Bando POR-FESR sui Piani di gestione ambientale ha avuto accesso ai finanziamenti e consentirà di redigere la R.S.A. (relazione sullo stato dell'ambiente dell'intera area della Comunità) mediante la quale potranno essere rilevate le criticità ambientali che minacciano questo territorio individuandone anche i possibili rimedi.

Con il Piano di Gestione ambientale di area potranno inoltre approcciarsi tematiche riferite al Piano energetico comprensoriale con particolare riferimento all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili quali il fotovoltaico. A tal fine lo studio prenderà in considerazione le strutture del patrimonio pubblico della Comunità Montana e dei Comuni che aderiranno al progetto verificando la possibilità di installazione sulle coperture non di pregio di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia riducendo in maniera rilevante le emissioni di CO2. Sempre con la medesima iniziativa, è previsto per la Comunità Montana ed i Comuni che aderiranno la opportunità di iniziare un processo di certificazione in grado di trasportare, congiuntamente allo analogo progetto avviato dall'Unione dei Comuni, al termine dei 14 mesi di sviluppo del progetto, tutti i Comuni del comprensorio alla Certificazione ISO 14001) eccetto quei Comuni che hanno già acquisito la Certificazione Emas.



La Comunità' montana supera la difficile prova del bilancio



Nuovo impulso hanno preso i rapporti con i Comuni membri che nella quasi totalità hanno stipulato convenzioni con la Comunità Montana per l'affidamento di funzioni e servizi tale da garantire per il 2010 i livelli occupazionali per i 140 operai dipendenti a Tempo Indeterminato e Determinato. Senza questo apporto dei



La Comunita' montana supera la difficile prova del bilanci

Comuni, con particolare riferimento al Comune di Nocera Umbra difficilmente si

sarebbero potute garantire le medesime giornate lavorative del 2009. E' bene

evidenziare che garantire i livelli occupazionali significa avere a disposizione

progetti, interventi e/o servizi per un plafond annuo di circa 25.000 giornate

lavorative cui corrisponde una spesa di circa 3,5/4 mln. di euro. Spesa che può

trovare una congrua previsione solamente all'interno di progetti e servizi per la

diversa disciplina del comparto della manodopera rispetto agli operai degli altri



La Comunita' montana supera la difficile prova del bilancio

enti locali il cui salario viene garantito in massima parte con entrate ricorrenti del

bilancio e non con imputazione nella parte dei lavori e interventi come avviene alla

Comunità Montana.

Nel corso del 2009 il livello occupazionale della dipendente manodopera è stato

garantito grazie ad un consistente apporto ricevuto dal Consorzio della

Bonificazione Umbra; nel corso del 2010 il Comune di Nocera Umbra sta



La Comunità montana supera la difficile prova del bilancio

indirizzando consistenti commesse di progetti e di lavori che riusciranno a

garantire il livello occupazionale del comparto della manodopera forestale

necessario. La programmazione finanziaria si è conclusa con la conferma del

contributo ordinario dei Comuni membri alla Comunità Montana nella stessa

misura dello scorso anno alla luce anche dei tagli alle finanze disastrose degli altri

Enti locali.



La Comunita' montana supera la difficile prova del bilancio

Dopo l'approvazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria il

Consiglio all'unanimità ha approvato un accordo con il Comune di Assisi. Questo

Comune pur non rientrando a far parte della Comunità Montana ha tuttavia

intrapreso, contrariamente al passato, un rapporto di collaborazione con la

Comunità Montana dopo anni di controversie. Con questo accordo, il Presidente ha

affermato di ritenere conclusa l'epoca delle querelle giudiziarie a favore di un

periodo di collaborazione che vede la Comunità Montana come partner affidabile



La Comunita' montana supera la difficile prova del bilancio

presente sul territorio.

Nei prossimi giorni si darà corso alla stipula dell'accordo tra le due

Amministrazioni.

Il Consiglio ha altresì deliberato la nomina delle 4 Commissioni Consiliari previste

dallo Statuto stabilendone la composizione (5 membri di cui due della minoranza e



La Comunita' montana supera la difficile prova del bilancio

3 della maggioranza).

La nomina delle Commissioni chiude il cerchio delle nomine che vede i

rappresentanti di tutti i 15 Comuni presenti all'interno delle Commissioni o della

Giunta dell'Ente.

Da ultimo il Consiglio ha approvato i criteri generali per l'ordinamento degli uffici



La Comunita' montana supera la difficile prova del bilanci

e dei servizi quale momento saliente per l'approvazione a breve termine della

nuova Pianta Organica dell'Ente.

Il Direttore

Dott. Marco Vinicio Galli

